



CIDA
MANAGER E ALTE PROFESSIONALITÀ PER L'ITALIA
SINDACATO NAZIONALE
DEL PERSONALE DIRETTIVO
DELLA BANCA CENTRALE

dasbi
delegazione autonoma sinfub
BANCA D'ITALIA

INCONTRO DEL 27 MARZO Copertura sanitaria

Si è tenuto ieri mattina il secondo incontro sul tema dell'assistenza sanitaria in favore del personale a far tempo dal 1° luglio 2015.

In apertura di confronto, l'Amministrazione si è dichiarata pronta a:

- incrementare il proprio contributo in modo da coprire per intero (accollandosi quindi anche i 25€ annui oggi sopportati dai dipendenti) il costo della polizza base, rivisto al rialzo dagli attuali 1.205€ a 1.230€ per i dipendenti in servizio e da 2.217€ a 2.270€ per i pensionati;
- prevedere una durata della nuova polizza di 3 anni o di 2 prorogabili di un anno ulteriore;
- includere all'interno della polizza base le cure dentistiche presso studi convenzionati con un massimale di 500€ annui per nucleo familiare, al costo di 150 € per i dipendenti (che potrebbero ridursi a 100€ nell'eventualità di abolizione della Long Term Care) e 250€ per i pensionati;
- eliminare la garanzia Long Term Care, che ad oggi non è mai stata utilizzata, e prevedere nel prossimo rinnovo della polizza vita anche la possibilità di essere indennizzati con una rendita vitalizia nel caso di invalidità permanente.

La delegazione aziendale ha, inoltre, manifestato la disponibilità della Banca ad accogliere le nostre richieste in merito a: aumento delle strutture in convenzione, con particolare attenzione all'adeguata copertura dell'intero territorio nazionale; potenziamento delle convenzioni dirette con strutture di elevato standing; più efficace definizione di ciclo di cura per escludere l'insorgere di dispute interpretative, anche solo nella fase iniziale, sull'entità delle franchigie da applicare; più chiara definizione di interventi in day-hospital da un lato e ambulatoriali dall'altro in modo da evitare che prestazioni analoghe siano soggette a trattamenti ampiamente differenziati; analisi dell'esito dei reclami presentati attraverso il sito internet e il call center.

* * * *

Preliminarmente, abbiamo apprezzato la disponibilità della Banca ad accollarsi per intero, così come da noi in precedenza richiesto, il costo della polizza base sia per i dipendenti in servizio che per i pensionati, anche in considerazione del blocco retributivo posto in essere negli ultimi tre anni.

Riteniamo, tuttavia, che tale contributo possa e debba essere esteso fino a ricomprendere anche il costo delle cure dentistiche che si vorrebbero inserire nella polizza base e garantendo il passaggio nella versione base della copertura di prestazioni oggi garantite dalla polizza plus. Abbiamo, inoltre, ribadito la richiesta di una diminuzione delle franchigie e ci siamo riservati una valutazione più approfondita relativamente all'ipotizzata abolizione della Long Term Care.

Con riferimento ai pensionati, abbiamo rinnovato la nostra richiesta di riapertura dei termini di adesione, per coloro che in precedenza non avevano aderito alla copertura Previgén, e chiesto la possibilità di proseguire nell'assicurazione per i familiari dei pensionati deceduti, con costo a loro totale carico.

Infine, abbiamo sottolineato come la gara d'appalto per l'assegnazione della polizza debba essere strutturata in modo che la concorrenza tra le compagnie assicurative e le casse mutue si risolva in un miglioramento delle condizioni praticate al personale in attività e in quiescenza, piuttosto che in minori esborsi da parte dell'Amministrazione.

Il confronto per la definizione dei termini della nuova polizza sanitaria proseguirà la prossima settimana, quando tornerà al tavolo negoziale anche il tema delle misure di austerità.

Roma, 28 marzo 2014

IL COMITATO DI PRESIDENZA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO